

LE BUONE PRASSI NELLA SCUOLA PRIMARIA

DOTT.SSA Maria Monica Pesce

Concentriamoci sul **percorso**, sulla strada che stiamo facendo senza perdere di vista l'obiettivo finale.

LA SCUOLA PRIMARIA E' UN LABORATORIO IN CUI, ATTRAVERSO LA SPERIMENTAZIONE DI MODI DIVERSI DI INSEGNARE, SI PERMETTE AI BAMBINI, ATTRAVERSO TENTATIVI ED ERRORI, DI TROVARE LA MODALITA' DI APPRENDIMENTO CHE E' A LORO PIU' CONGENIALE

VARIABILI

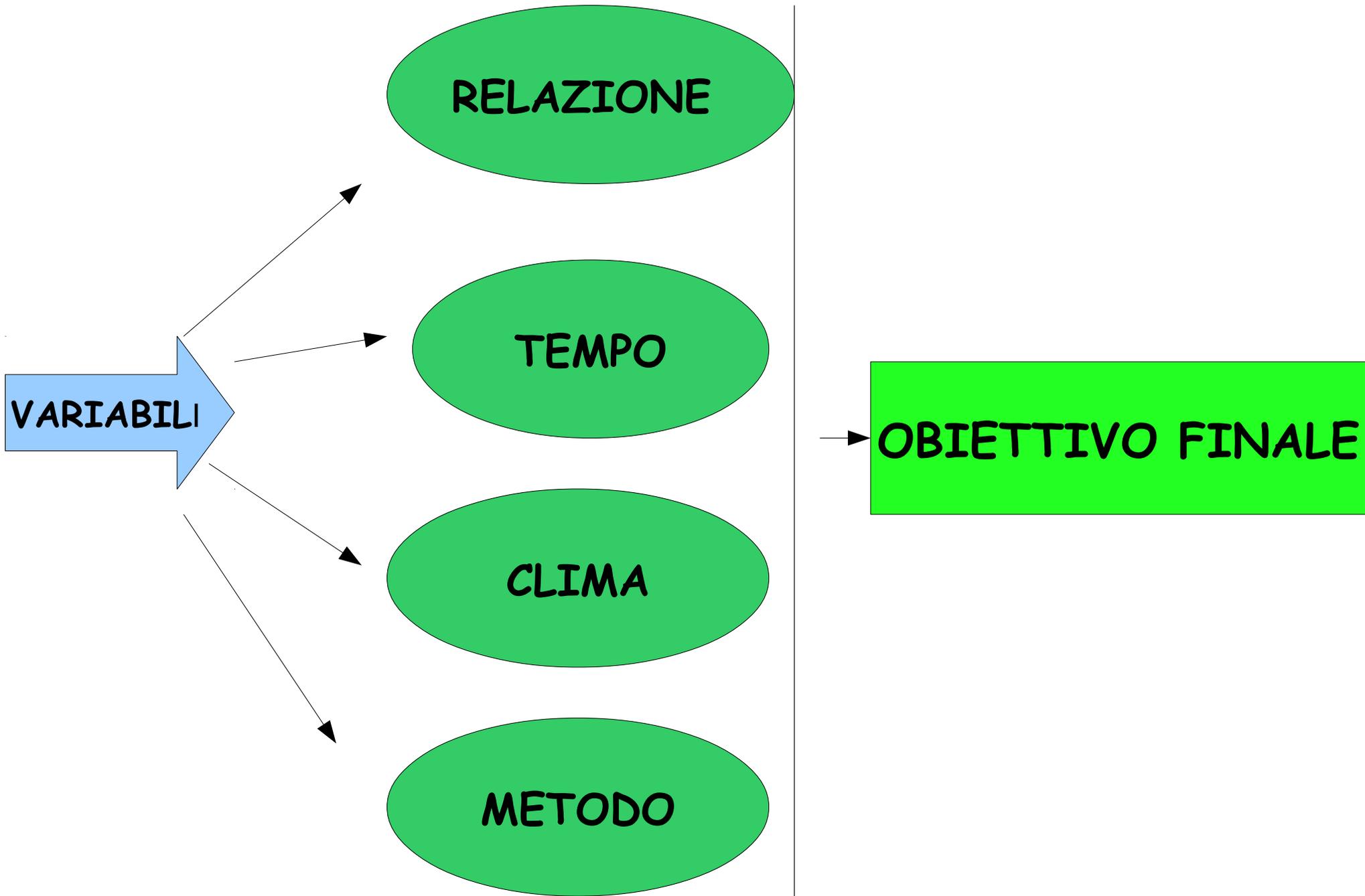
RELAZIONE

TEMPO

CLIMA

METODO

OBIETTIVO FINALE



LA RELAZIONE

- IL BAMBINO E' UNA PERSONA E NON SOLO UN ALUNNO.
- IL BAMBINO NON VA LASCIATO SOLO
(ma talvolta anche la sua famiglia).
- NON PERMETTIAMO AL BAMBINO DI FUGGIRE DA NOI

“..Ma guardiamoci bene dal sottovalutare
l'unica cosa sulla quale possiamo agire
personalmente che risale alla notte dei
tempi pedagogici: la solitudine e il senso di
vergogna del ragazzo che non
capisce, perso in un mondo in cui gli altri
capiscono.”

D.Pennac

“Il gioco mi salvava dall'amarezza che provavo non appena ripiombavo nella mia vergogna solitaria.
Mio Dio, la **solitudine del somaro** nella vergogna di non fare mai quello che è giusto!
E' il desiderio di fuggire.
Ho provato presto il desiderio di fuggire.
Dove?
Non è chiaro.
Diciamo fuggire da me stesso e tuttavia dentro di me.
Ma in un io che fosse **accettato dagli altri...**”

D.Pennac

Alunno con difficoltà scolastica
,iperattività,tendenza all'ansia.

“Maestra tienimi qui vicino al tuo
banco,fa che i banchi si tocchino.
Non lasciarmi andare via perchè
altrimenti io non riesco più a tornare
indietro”

alunno di 4° primaria

“La conoscenza non può essere considerata qualcosa che la gente possiede in qualche luogo della testa, ma qualcosa che la gente produce, si scambia, si negozia nel corso di attività che vedono impegnati più individui insieme”

F. Carugati

IL TEMPO

- IL TEMPO PERMETTE DI IMPARARE.
- IL TEMPO PERMETTE A NOI ADULTI DI NON DARE NULLA PER SCONTATO.
 - IL TEMPO DILATATO AIUTA TUTTI, TOGLIE L'ANSIA, LO STRESS CHE SONO L'OSTACOLO PRINCIPALE ALL'APPRENDIMENTO.....ma anche all insegnamento

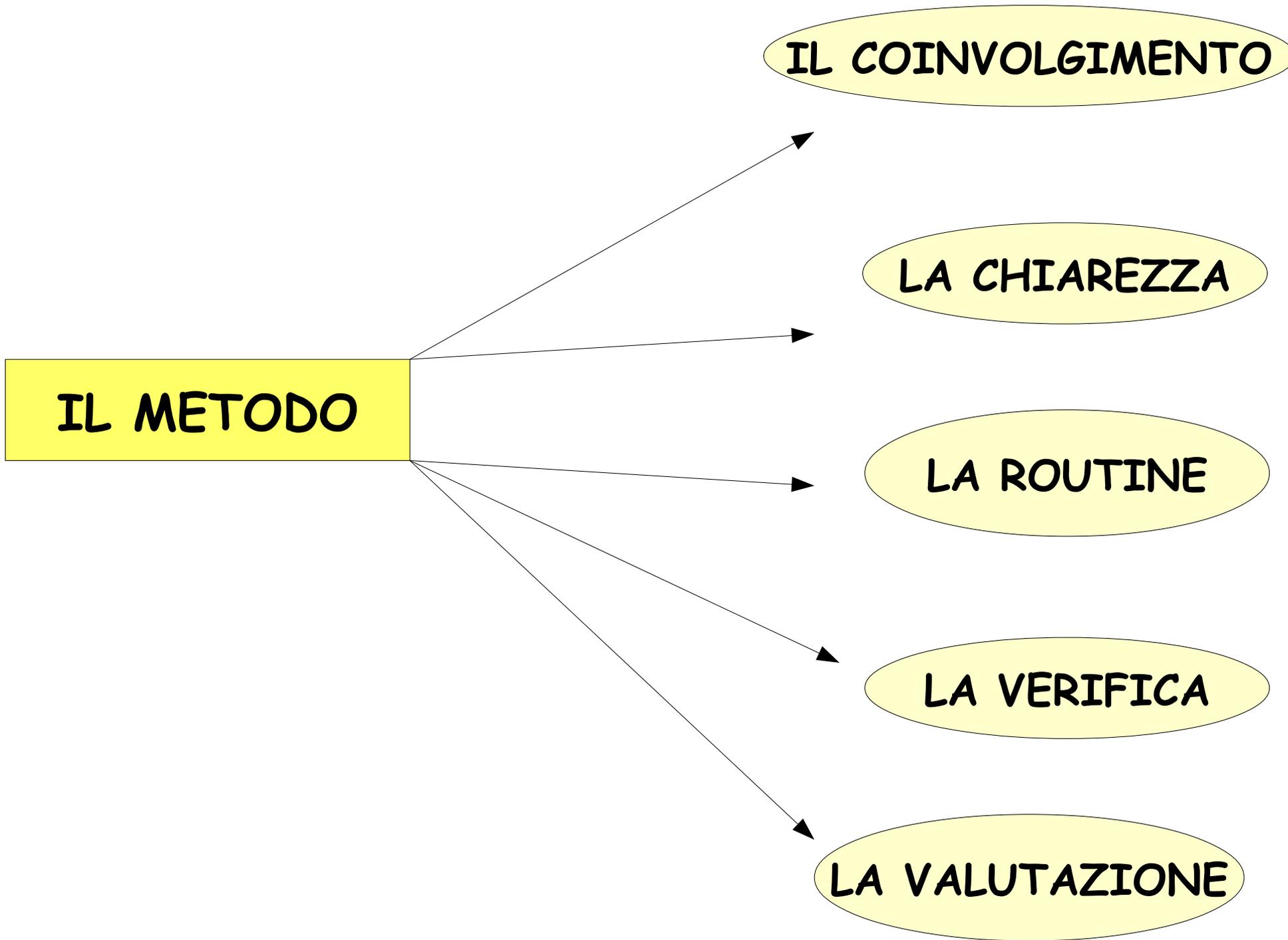
“Bisognerebbe inventare un tempo
specifico per l'apprendimento. Il
presente di incarnazione, per esempio.
Sono qui in questa classe e finalmente
capisco!

Ci siamo ! Il mio cervello si propaga
nel mio corpo: si incarna.”

D.Pennac

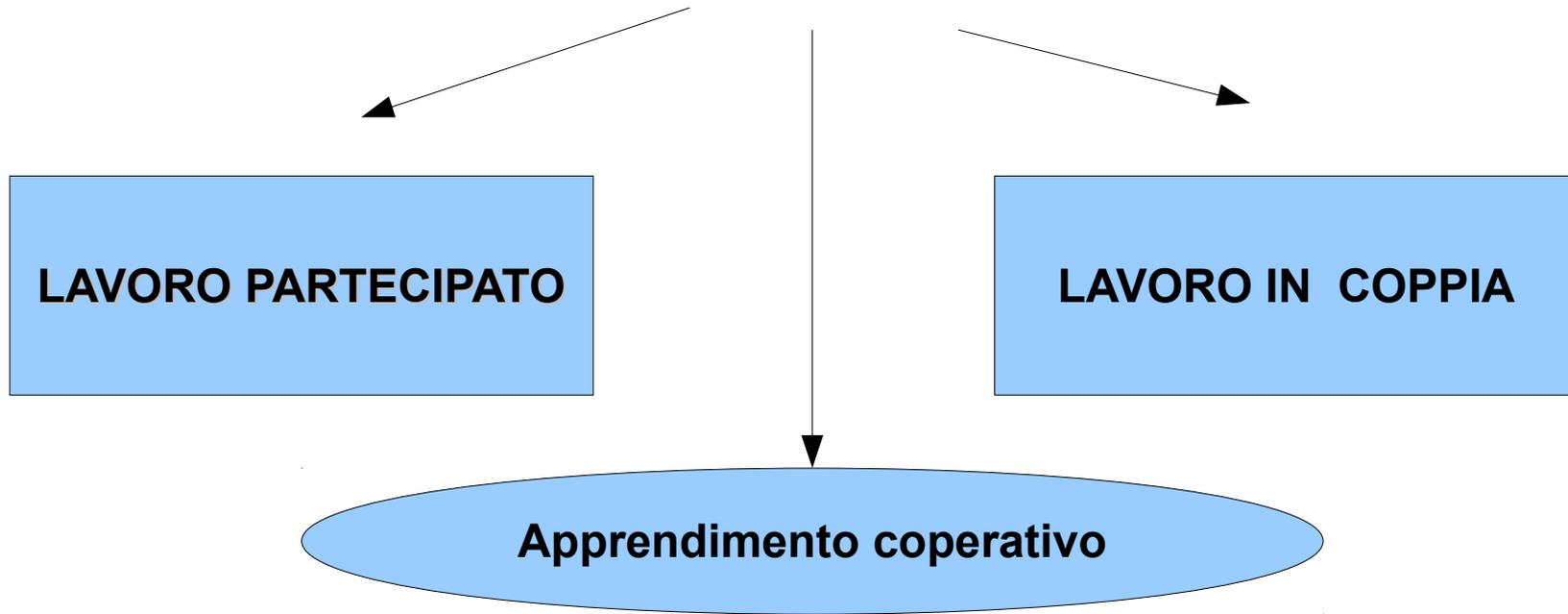
IL CLIMA

- I BAMBINI E INSEGNANTI HANNO IL DIRITTO DI STARE BENE A SCUOLA.
 - IL BAMBINO HA IL DIRITTO DI SENTIRSI ACCOLTO, ASCOLTATO, NON GIUDICATO
- IL BAMBINO HA L'OBBLIGO DI VENIRE A SCUOLA ,NON LO SCEGLIE,IO INSEGNANTE ,INVECE ,HO SCELTO DI ESSERE LI' AD ACCOGLIERLO.



IL COINVOLGIMENTO

- PER MIGLIORARE LA CAPACITA' DI APPRENDERE DEL BAMBINO LO DEVO COINVOLGERE, LO DEVO METTERE NELLE CONDIZIONI DI INTERAGIRE, LO DEVO RENDERE UN SOGGETTO ATTIVO.



LA CHIAREZZA

- SPIEGARE POCO MA FARE MOLTO
 - TANTE ISTRUZIONI E POCHE SPIEGAZIONI
- PORRE ATTENZIONE AI MOMENTI CHE RICHIEDONO PARTICOLARE CHIAREZZA(es. Assegnazione dei compiti, lavoro alla lavagna, verifica....)

LA ROUTINE

- LA ROUTINE E' IL RITO
- LA ROUTINE PIACE AI BAMBINI, DA' LORO SICUREZZA.
- LA ROUTINE NON DEVE OSTACOLARE LA VARIETA' DELLE PROPOSTE DIDATTICHE
- LA ROUTINE PERMETTE DI FACILITARE E DI RENDERE POSSIBILE L'APPRENDIMENTO.

LA ROUTINE COMPRENDE:

l'accoglienza

l'orologio delle attività

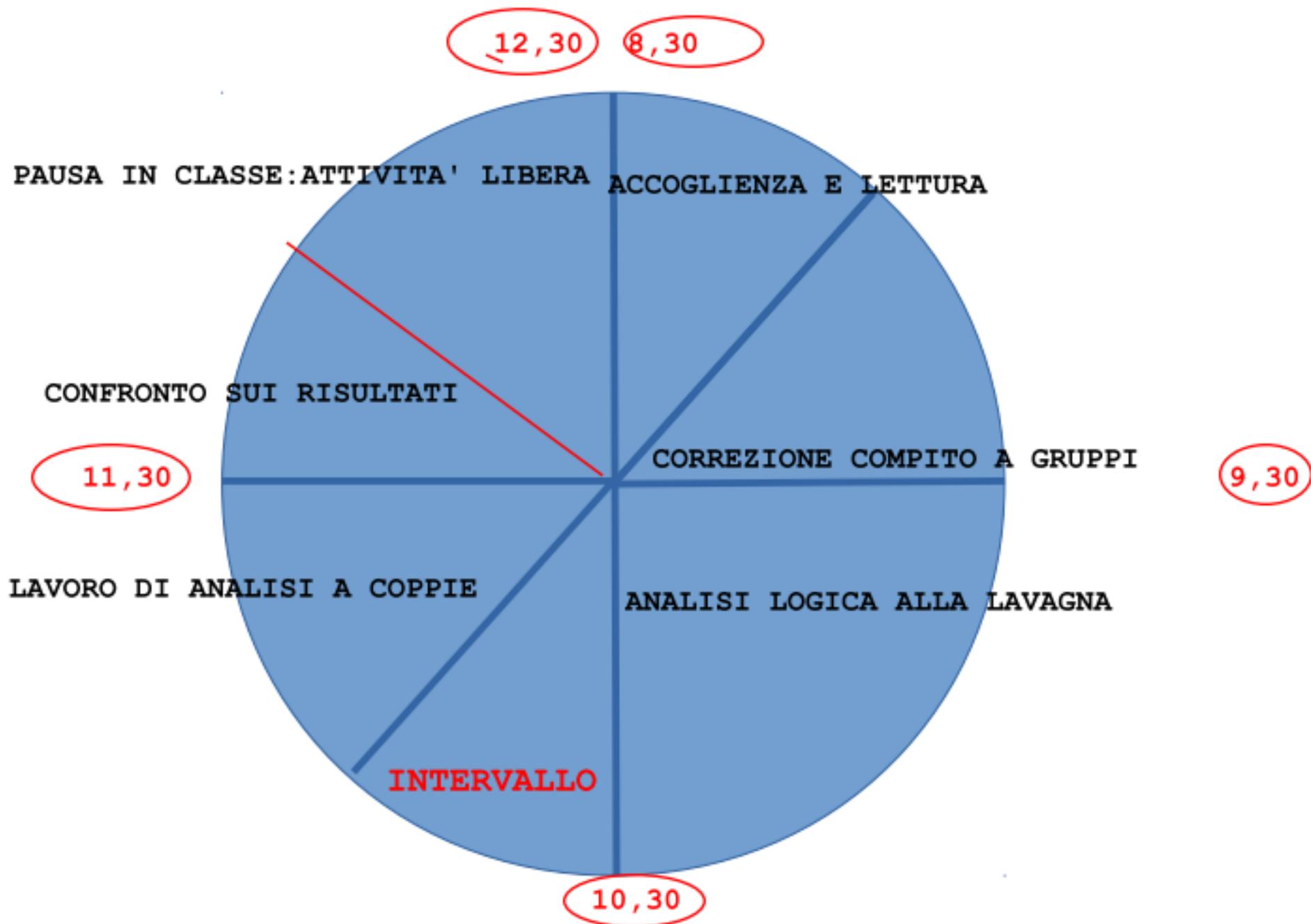
il racconto significativo

la lettura del libro

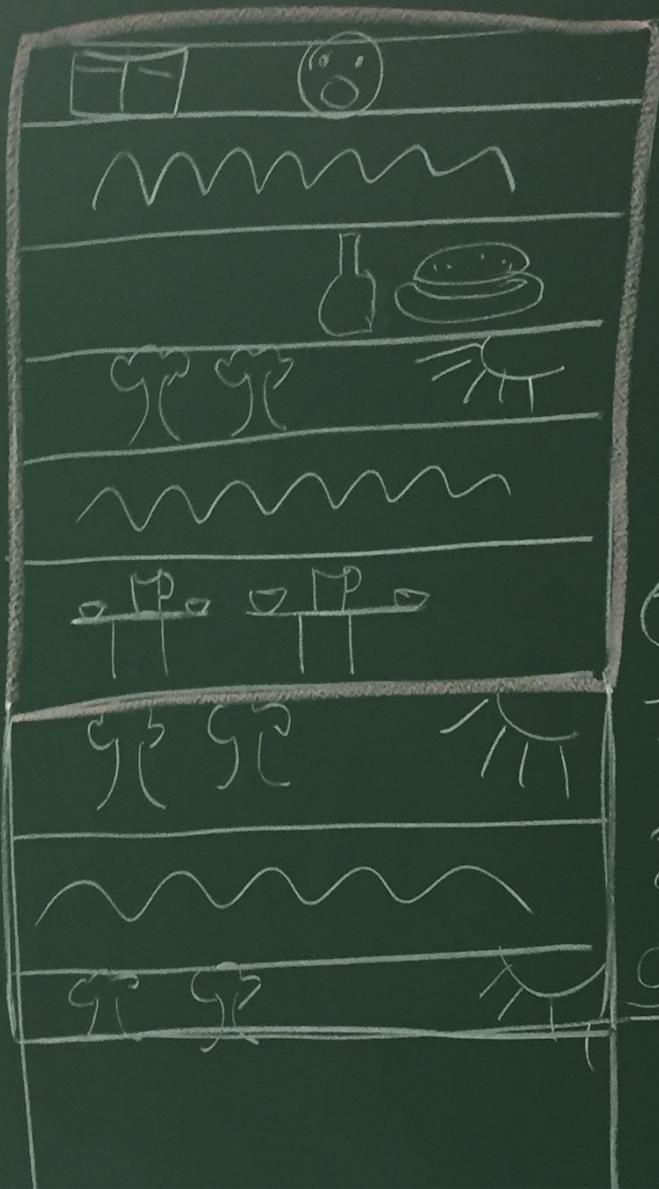
la posta

l'organizzazione dei compiti

L'ACCOGLIENZA



LA ROUTINE



1

2

3

4

5

6

7

8

9



10

LA TABELLA SETTIMANALE

(imparare ad organizzarsi)

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO/D OMENICA
	<u>mate</u>	<u>ita</u>	<u>Ita/gram</u>	<u>scienze</u>	ita	
	<u>mate</u>	<u>ita</u>	<u>Ita/gram</u>	<u>scienze</u>	ita	
	<u>storia</u>	<u>mate</u>	<u>geo</u>	<u>religione</u>	Mate/geo	
	<u>storia</u>	<u>mate</u>	<u>geo</u>	<u>religione</u>	Mate/geo m	
	pasto	mensa	pasto	mensa	pasto	
14,30- 16,30	MATE Xmart ITA GRAM	musica motoria	CHITARRA	<u>inglese</u>	MATE STORIA	ITA GEO
16,30- 18,30			ITA Xven MATE Xven		NUOTO	INGLESE SCIENZE
18,30- ->		Ripeto geo	Ripeto scienze			Ripeto storia

L'ORGANIZZAZIONE

I COMPITI DI NATALE

	MATERIALE	ESERCIZI	RIPASSO	CONSIGLII E AIUTI
1°	-Libro grammatica -mappa dell h	Pag 34 es. 1-2-3-4 Pag 35 es 5-6	Ortografia / uso dell h	<i>Nell esercizio 6 sottolinea con il blu i tempi composti del verbo (passato prossimo)</i>
2°	-Libro grammatica	Pag 40 leggi con attenzione pag 41 es.1-2-3-4-5-	Il significato dei nomi	<i>Prima di eseguire gli esercizi leggi con attenzione la pag 40</i>
3°	-Libro grammatica	Pag 42 es. 1 pag 43 es.1	Omonimi sinonimi e contrari	<i>Prima di eseguire gli esercizi</i> <i>Rispondi sul q. Blu alle domande</i> 1-"che cosa sono gli omonimi?" 2-"Come è possibile capire il significato di un omonimo?"
4°	-Libro grammatica -dizionario o internet -mappa nomi	Pag 46 es. 1-2 pag 47 es 1-2-3-4-5	-Significato delle parole -Omonimi, sinonimi, contrari -suffissi e prefissi -campo di parole(regola pag 40)	<i>Prima di eseguire gli esercizi</i> <i>Ripassa bene i nomi sulla mappa nel carpettino</i>

LA CHIAREZZA

LA VERIFICA

si verifica ciò su cui si è lavorato

- LA LEZIONE VA PREPARATA SEGUENDO UNA ROUTINE
 - Spiegazione partecipata del nuovo argomento
 - Proposte che considerino i diversi stili di apprendimento
 - Esercitazione intensa a coppie e di gruppo
 - Studio in classe con attività predisposte e guidate
 - Lavoro individuale semplice e breve per compito
- Pre-verifica strutturata esattamente come quella che faranno a scuola
 - Verifica in classe

LA VALUTAZIONE

- Valutare la **prestazione** e non la persona.
- **Avere ben chiaro ciò che si vuole valutare e non fare interferenze.**
- **Dare consegne molto chiare e fare una valutazione chiara**
 - Non usare giudizi se non a voce o **voti** senza fare riferimento al punteggio.
- **Valutare il proprio lavoro**(se l'alunno non raggiunge l'obiettivo bisogna trovare un sistema di verifica alternativo)
- **Incoraggiare e dare a tutti la speranza di farcela**

La relazione si deve basare sulla
FIDUCIA

l'adulto deve infondere fiducia
dare speranza

per creare **MOTIVAZIONE**
per evitare la **NON VOGLIA**

L' AUTOVALUTAZIONE

*"In questi anni abbiamo imparato gradualmente ad **autovalutarci** .
E' molto importante imparare a fare l'autovalutazione
per capire come migliorarci .*

*Se ci affidiamo sempre e soltanto alla valutazione degli altri
non sappiamo come fare meglio."*

CONSIGLI per UNA BUONA AUTOVALUTAZIONE

Quando valuto un compito, una interrogazione , una verifica devo pensare bene :

a come mi sono preparato

(ho studiato in modo affrettato?ho usato gli aiuti indicati?

ho lavorato in un ambiente tranquillo?

ho scritto i compiti sul diario in modo preciso?

mi sono suddiviso le cose da studiare?)

a come ho affrontato il compito

(ho letto con attenzione le consegne?

ho sottolineato/evidenziato ciò che mi veniva richiesto?

in che stato emotivo mi trovavo

ero troppo agitato?

Ho cercato di lavorare con tranquillità?

mi sono concentrato senza guardarmi intorno?

ho sottovalutato ciò che mi veniva chiesto?.....)

DEVO LAVORARE MEGLIO



POSSO ANCORA MIGLIORARE



STO PROCEDENDO BENE



OTTIMO LAVORO ,HO CAPITO COME SI FA!



LA MIA PAGELLA

ITALIANO

5-6-7-8-9-10

8/9

GRAMMATICA

10

LOGICA

9

COMPRESIONE

8

STESURA DEL
TESTO

8

LETTURA

8

ORTOGRAFIA

9

STORIA

8

5-6-7-8-9-10

STUDIO A
CASA

8

MAPPA
SCHEMI

7

ESPOSIZIONE
ORALE

8

VERIFICA

9

COMPORTAMENTO

SCIENZE

8.5

5-6-7-8-9-10

STUDIO A
CASA

9

MAPPA SCHEMI

8

ESPOSIZIONE
ORALE

9

VERIFICA

9

ADEGUATO

ATTIVITA' DI STUDIO ESPERIENZIALE

ATTIVITA' DI STUDIO ALL'APERTO

IL CUCITO E IL TELAIO



ATTIVITA' PRATICHE

ATTIVITA' DI LABORATORIO





GIOCHI DI CARTA



GIOCHI ALL'APERTO

GIOCHI CON IL CORPO

APRIAMO LA SCUOLA AI GIOVANIE AGLI ANZIANI

COMPRESIONE DEL TESTO





...L'ORNITORINCO



“Chi ha un figlio che sta crescendo capisce immediatamente perché Eli sia affascinato da questi animali semi-acquatici, velenosi ,ricoperti di pelliccia, con il becco d 'anatra ,la coda di castoro, le zampe di lontra , che camminano poggiando le nocche e appartengono a una delle cinque specie di mammiferi che depone le uova.

Mentre lo guardavo prendere a calci il suo sasso lungo la stradain quel crepuscolo splendente d'autunno, ho capito che mio figlio,come l ornitorinco, a dispetto di tutto , non solo sopravviverà ai misteri della sua magica natura ibrida ,ma ci riuscirà alla grande”

Philip Schultz